

La lotta al Covid

DeMa, l'ennesima sfida «Mascherine via subito»

► Nuovo match tra sindaco e governatore ► Per il primo cittadino vanno abolite subito
si litiga perfino sui dispositivi di protezione il presidente invece le reclama fino ad agosto

Cardarelli sos sangue «Tornate a donare»



CARDARELLI Emergenza sangue

Cardarelli a corto di sangue, una conseguenza del Covid che ha reso ogni consuetudine un percorso a ostacoli, aggravato dallo snodo stagionale. Mentre tutti vanno in vacanza l'attività sanitaria non si ferma e anzi, un grande pronto soccorso come il Cardarelli, consuma grandi quantità di sangue per le attività mediche e le urgenze chirurgiche. Il Cardarelli inoltre segue circa 500 pazienti microcitemici (affetti da talassemia) che ogni mese hanno bisogno di una sacca di sangue. «Il nostro ospedale - avverte il manager Giuseppe Longo - ha bisogno dei circa 33mila sacche di sangue al mese. Per venire a capo della grave attuale carenza abbiamo allertato tutte le scuole professionali che fanno formazione al nostro interno». La banca del sangue del Cardarelli presso cui donare è aperta tutte le mattine fino alle 13. Si può prenotare allo 0817472489 o 3316702222.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA GUERRA DeMa dice no alle mascherine ma De Luca non molla

genere solo in Campania, possa pregiudicare gli arrivi dei vacanzieri. Vedremo cosa accadrà e se alla fine De Luca percorrerà davvero questa strada ma intanto ad attaccarlo a viso aperto è il sindaco di Napoli.

LO SCONTRO

«Sono assolutamente favorevole già da oggi (ieri, ndr) a togliere le mascherine all'aperto perché lo ritengo inutile quanto controproducente per altre pa-

**L'EX MAGISTRATO
PENSA AI GIOVANI
«METTIAMOCI
NEI LORO PANNI
ORA HANNO BISOGNO
DI SENTIRSI LIBERI»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanità, tetti di spesa esauriti esami e visite a pagamento

L'ALLARME

Ettore Mautone

Tetti di spesa in via di esaurimento a Napoli per le prestazioni sanitarie specialistiche erogate nei centri accreditati. Sono già in rosso visite e controlli cardiologici (budget esaurito dal 14 giugno) e le attività dei centri di diabetologia (qui le risorse pubbliche sono terminate il 9 giugno). Il 14 luglio toccherà a Tac, ecografie e altre indagini diagnostiche mentre tra fine agosto e inizio settembre il rosso scatterà per le altre branche specialistiche, per le visite (Endocrinologia, Pneumologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Neurologia) e per gli altri esami di laboratorio. La capienza di spesa residua arriva fino a novembre per le sole attività assistenziali di Medicina nucleare

e di Radioterapia. Un fenomeno, quello dell'esaurimento del budget dei centri accreditati, che investe a macchia di leopardo tutte le Asl campane: dal 28 maggio, ad esempio, è prosciugato il tetto della Radioterapia a Napoli 3 sud dove dagli inizi di luglio anche tutta la laboratoristica passerà al regime indiretto e lo stesso per la diagnostica per immagini a partire dal 14 luglio.

L'ATTESA

A Napoli nord lo stillicidio è iniziato dal 19 giugno col passaggio della Cardiologia al regime di pagamento diretto da parte dell'assistito e da ieri anche la Medicina nucleare è in rosso. Da metà luglio toccherà ai laboratori di analisi mentre ai primi di agosto la Radiologia e la diagnostica per immagini saranno a secco. Un quadro a tinte fosche in cui anche le Asl di Caserta e Salerno andranno presto in debito di ossige-

no e solo Avellino e Benevento saranno in pista fino alla fine dell'anno. Per molti cittadini l'unica alternativa che si profila è accedere ai servizi dei distretti Asl e alle strutture ambulatoriali territoriali (gli ospedali quasi mai hanno, per la diagnostica per immagini, accessi diretti) oppure confluire nelle iniziative di screening comunque limitate e non per tutte le patologie croniche. Ovvero mettere mano alla tasca e pagarsi le prestazioni fino al 2021. Non è il massimo in un anno segnato dall'emergenza

**BUDGET TERMINATO
PER LA CARDIOLOGIA
A LUGLIO TOCCHERÀ
A ECOGRAFIE, TAC
E A TUTTE LE ANALISI
DI LABORATORIO**

Covid che ha contribuito al precoce esaurimento delle risorse per la maggiore frequenza di controlli richiesti soprattutto in campo pneumologico, cardiologico e diagnostico.

LA REGIONE

Dalla Regione fanno sapere che c'è in cantiere un progetto che passa per l'aggiornamento del piano di recupero delle liste di attesa, prorogato anche al 2021, e che prevede il pieno coinvolgimento delle strutture private accreditate nella destinazione di fondi aggiuntivi rispetto ai tetti imposti dalla spending review. In aggiunta a ciò prosegue l'azione di potenziamento dell'offerta sanitaria delle strutture pubbliche. Dal canto loro le maggiori associazioni di categoria (Federlab, Sindacato radiologi, Confindustria Sanità, Aspat e Aisic) sollecitano l'adozione immediata di un extrabudget che copra almeno il fabbisogno delle categorie di pazienti fragili (post Covid, oncologici e anziani) che hanno difficoltà a spostarsi per raggiungere altre sedi ambulatoriali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

appalarco

ora è anche sull'obbligatorietà delle mascherine. Tra De Luca ovviamente per cambiare, hanno letamente divergenti e protezioni anti-Covid che dovrebbero alla fine di questo mese del mese di luglio, è deciso. Ma su cui il re De Luca ha già me in Campania, e so a regione, l'obbligo tutta l'estate. L'enne- tra draconiana nella ell'emergenza Covid sindaco di Salerno ci ide abituato da molti sta parte. Per il sindaco, invece, le mascherine dovrebbero essere tolte da zi proprio da ieri, nel n cui è scattato il bollo bianca anche per ia.

IO

ti che i partiti del go- ghi discutono della si abolirà l'uso della a all'aperto. Ieri si è ts e tocca ora al go- dere. La prima data di 28 giugno, quando il d'Aosta diventerà a ma il governo po- idere di attendere il o, per precauzione, i dati del monitorag- anale del 2 luglio e scattare la nuova nor- di 5 luglio. Argomen- discute da giorni ma rdi scorso, nel corso onsueta diretta setti- e Luca è stato tran-

che manterremo in l'obbligo della ma- all'aperto, anche volte si determinano mi imitativi, se si de- facoltativo togliere o mascherina alla fine soprattutto ragazzi o imbarazzati a cam- la mascherina quan- te dei loro colleghi l'evidente che a casa, l ristorante se ne fa a on il numero di posi- biamo ancora oggi mo permetterci di chi», ha spiegato De ando le ire degli ope- risimo timorosi, giu- che una misura del

**RI TURISTICI
E DI GUERRA
PANIA
FORMARSI
I DEL PAESE
OVINIAMO»**

prima di Cronaca

LENNIALS AL VOTO E LE LORO IDEE TRASCURATE

i Consoli

to la loro vita avvenga in misura sui social, è e nella concretezza nza quotidiana questi ano facendo un'idea sulla

che sommerge di corpi Chiaia, Mergellina, Toledo, Vomero, ecc., io sono perfettamente consapevole che la loro sia ancora l'età del divertimento e delle prime esperienze di vita; ma mi chiedo anche, osservandoli, che idea stiano maturando su Napoli e

urbanistica, antropologia, letteratura - non hanno mai disdegnato riflessioni più astratte, visioni ideologiche ad ampio raggio, elaborazioni complesse sulla storia e sugli scenari futuri della città. Forse, peccando di eccessivo estetismo. Ma

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E NECROLOGI SU:

IL MATTINO

PIEMME

Servizio telefonico tutti i giorni compresi festivi 9:00-20:00

Numero Verde **800 893 426**

SAN GIORGIO A CREMANO
N. & D. Sasso
Via Rosa Luxemburg, 18

NAPOLI Vomero
Servizi e Pubblicità Vomero
Via S. Gennaro al Vomero, 18/B

TORRE ANNUNZIATA**LA CRONACA**

Torre del Greco I dati dell'Asl al termine della prima parte della massiccia operazione per rendere la popolazione immune dalla pandemia

Vaccinazione di massa contro il Covid: 51mila iniezioni



TORRE DEL GRECO (ac) - Vaccinazione di massa contro il Covid, somministrate già oltre 51mila dosi. Continua, su indicazione del comune di Torre del Greco, la trasmissione dei dati, da parte dell'Asl Na3 Sud, afferenti il numero delle vaccinazioni anti Covid-19, eseguite dal Centro Vaccinazioni territoriale di Largo Annunziata, con aggiornamento alla data del 21 giugno 2021. Il totale delle dosi somministrate ammonta a 51mila e 318. Totale tamponi giornalieri invece pari a 40 i cui esiti saranno comunicati nei prossimi giorni. Istituito, dall'Asl, un ulteriore numero verde al quale è possibile rivolgersi - tutti i giorni - dalle 8 alle 20: 800936630. Il Coc

precisa, altresì - ai fini di una più agevole ed immediata comunicazione con i cittadini - che coloro ai quali è stato praticato il tampone e che restano, al momento, in attesa di conoscerne l'esito possono - nel pieno rispetto e tutela della privacy di rivolgersi ai numeri telefonici 081.8830736 e 081.8497030, reperibili tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13. Si segnala, inoltre, che con nota numero. 2882 del 12 novembre dello scorso anno da parte dell'Unità di Crisi della Regione Campania è stato disposto che per poter effettuare il tampone molecolare, ovvero, per la ricerca di Coronavirus presso un laboratorio privato è necessaria la prescrizione medica su

cosiddetta "ricetta bianca" con l'indicazione dell'effettuazione della prestazione. Ciò si rende necessario al fine di garantire una maggiore appropriatezza dei percorsi di sanità pubblica. Non da ultimo, è stato attivato, dall'ambito territoriale 31 del Comune di Torre del Greco, il numero di prossimità per le persone in quarantena domiciliare, anziani non autosufficienti e famiglie con minori, reperibile al numero verde: 800.17.16.36, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle diciotto.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

L'episodio è accaduto diversi giorni fa ma ieri è stato reso noto dagli attivisti



Peso: 18%

La Vecchia (Fismu): «Aprire tavolo per accordo nazionale» «Vaccini e green pass, medici non sono burocrati»

“Tutto sulle spalle dei medici di famiglia, non più medici ma burocrati, ora è il turno della green card per il Covid19”.

Così Ernesto La Vecchia, segretario regionale di Federazione Italiana Sindacale Medici Uniti-Fismu (affiliata Cisl Medici) che attacca: “Basta con le imposizioni dall’alto, il ministro Speranza e il governo hanno preso la pessima abitudine di imporre nuovi compiti impropri ai medici di medicina generale tramite decreto, i famigerati dpcm. Ora è il turno della cosiddetta ‘Green card’, solo una settimana fa, come Fismu (insieme a Cisl Medici), avevamo dato la nostra disponibilità affinché fossimo centrali nel governo e nelle decisioni della campagna vaccinale ma con una condizione di buonsenso e di efficienza: avere a disposizione personale amministrativo e infermieristico e strutture adeguate. Quindi, avevamo chiesto di sedersi attorno a un tavolo con le regioni, con l’ente che si occupa delle trattative nazionali, cioè la Sisac e fare un nuovo accordo che regoli queste questioni, ma anche la messa a regime della condivisione nazionale dei dati dei pazienti con il Fascicolo Sanitario elettronico (ora è uno

spezzatino senza capo né coda, tra regioni) e la definizione e rilascio della nuova Green Card, appunto”. “Invece, no, il silenzio - conclude La Vecchia - e poi arriva questo decreto, senza alcun dialogo, nessun confronto: un gesto autoritario e senza senso che aumenta la rabbia e il disagio della categoria. Un’ulteriore tegola sul già duro lavoro dei medici di famiglia, marginalizzati e trattati come burocrati. Tempo sottratto alla vera missione dei camici bianchi: curare e prendersi cura delle persone, non fare le stampate di un certificato, anzi di 1000 certificati, attività che può fare tranquillamente un impiegato di un’Asl. Su questa vicenda invitiamo tutti i sindacati a dare una risposta unitaria, e alla Fnocmeo di supportarla. Chiediamo al ministro Speranza e al Presidente della Regione Molise Toma che si apra subito il tavolo di trattative con la Sisac: serve un accordo nazionale complessivo, non decreto e imposizioni”.



Le immunizzazioni sul territorio sono importanti soprattutto per gli anziani dei piccoli paesi che si spostano con difficoltà

Vaccinazioni, farmacie lasciate sole

Flovilla (Federfarma): "Aspettiamo direttive dalla Regione, qualcosa si muove solo a Napoli"

CASERTA (Renato Casella) - Una partenza con il freno a mano tirato per le vaccinazioni nelle farmacie. Fino a ieri erano ancora in corso i preparativi per aprire il centro di distribuzione di Nola e intanto qualche farmacia nel Napoletano è partita per conto suo, ma questo non sembra sia successo nelle altre province. "Attendiamo disposizioni dalla Regione - nota **Mario Flovilla**, presidente facente

funzioni di Federfarma Campania - al momento le varie Asl si regolano per proprio conto. Abbiamo scritto alla Regione per avere spiegazioni su come ci dovevamo regolare e nei giorni scorsi

è arrivata la nota sull'utilizzo dei vaccini Johnson & Johnson per gli ultra 60enni. A Caserta era partito qualcosa, poi si è bloccato tutto, ad Avellino stiamo aspettando che l'azienda sanitaria locale ci dica quando ci manda i vaccini e se la piattaforma informatica sia pronta o no". Le immunizzazioni nelle farmacie, spiega il rappresentante di categoria, sono ferme da un mese, ma "di nostra iniziativa possiamo decidere solo l'organizzazione interna delle vaccinazioni, per il resto dobbiamo attenerci alle disposizioni di Regione e Asl". E l'ente di Palazzo Santa Lucia deve "mettere a disposizione di tutte le farmacie la piattaforma Sinfonia per registrare i consensi informati, gli accessi, le inoculazioni di vaccino".

Il servizio, nota Flovilla, "dovrebbe partire nell'interesse del cittadino: queste sfasature creano danni soprattutto a chi dovrebbe usufruire del servizio e non ci riesce, in particolare nelle aree interne. C'è il problema di trovare gli ultra 60enni che non si sono presentati alle vaccinazioni e in questo senso la farmacia sotto casa può essere utile, specie nei piccoli paesi, dove conosciamo tutti e possiamo verificare con i medici di medicina generale quali cittadini non sono ancora vaccinati".

Dalla Regione fanno sapere che si punta a partire in modo omogeneo con le vaccinazioni nelle diverse province e che per l'apertura del centro di Nola si stanno verificando alcuni aspetti organizzativi, ma la procedura va avanti. A Caserta le vaccinazioni erano partite, ma il giorno stesso è arrivata la raccomandazione dell'Agenzia italiana del farmaco sull'utilizzo di AstraZeneca: a queste farmacie era stato consegnato il vaccino Johnson & Johnson e per analogia Federfarma Caserta si è fermata in attesa di chiarimenti. Poi la Regione ha precisato che i vaccini a vettore virale si possono utilizzare sopra i 60 anni.

E da oggi il centro vaccinale del Museo Madre sarà chiuso definitivamente. La decisione è stata presa dalla direzione strategica della Asl Napoli 1 centro alla luce del mutato contesto epidemiologico. "Per diversi mesi, parte del personale Asl Napoli 1 centro è stato impegnato nel mandare avanti il centro vaccinale Museo Madre - afferma il direttore generale **Ciro Verdoliva** - un centro vaccinale che è stato cruciale per raggiungere i concittadini residenti nel cuo-

re di Napoli e non solo. Oggi, alla luce di una campagna vaccinale adeguata al contesto epidemiologico molto cambiato, abbiamo deciso di chiudere questo centro vaccinale. Nel farlo, sento l'obbligo morale di ringraziare le donne e gli uomini che ci hanno consentito di raggiungere l'importantissimo obiettivo che la Regione ci ha assegnato per la salute dei nostri concittadini. Lo stesso ringraziamento lo rivolgo naturalmente alla presidenza del Museo Madre, che ci ha ospitato, e a quanti sono tutt'ora impegnati nei nostri centri vaccinali che non solo restano aperti, ma che anzi sono chiamati ad uno sforzo ancora maggiore". Da parte sua, il presidente della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee **Angela Tecce** ricorda che il centro vaccinale "ha consentito a tanti concittadini, che con difficoltà avrebbero raggiunto altre sedi, di vaccinarsi speditamente. Ora, in una situazione di maggiore serenità, siamo lieti di riaprire il nostro ingresso principale e accogliere il pubblico. Speriamo che i molti che proprio negli ultimi difficili mesi hanno potuto conoscere un museo importante della loro città, possano tornarci per scoprire arte e bellezza del nostro tempo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto a sinistra, il presidente di Federfarma Flovilla



Lo screening Contagi, in Campania la variante Delta sempre più diffusa

Ettore Mautone

Uno screening conferma: in Campania la variante indiana, denominata Delta, avanza e crea qualche preoccupazione a causa della sua contagiosità.

A pag. 4 con **Torsello**

La lotta al Covid Campania, contagi sotto controllo ma è boom della variante Delta

► In una settimana ottantadue casi su 321 concentrati nell'area a sud di Napoli: oltre la metà a Torre del Greco
► De Luca: «L'addio alla mascherina non è lo sbarco in Normandia, porterà a un nuovo calvario a ottobre»

LO SCENARIO Ettore Mautone

Boom di infezioni provocate dalla variante indiana di Sars-Cov-2 in Campania, quasi tutte concentrate nel territorio della Asl Napoli 3 sud con un focolaio importante (44 casi registrati nell'arco di una settimana) individuato a Torre del Greco e altre fiammelle sparse tra Boscotrecase (2), Ercolano (7), Portici (4), San Giorgio a Cremano (2), San Sebastiano (3), Scafati (1), Torre Annunziata (2), Trecase (2) e Volla (6) e altri 5 casi ad Agerola. Un focolaio, quest'ultimo che pare essere scoppiato in una palestra che coinvolge 2 nuclei familiari. Un solo caso a Napoli che, pur registrando il maggior numero di contagi giornalieri, è stata per ora solo sfiorata dalla variante Delta. Ci sono poi gli ultimi tre casi identificati dal Cotugno, sui contagi di ieri, riferiti a pazienti residenti a Massa di Somma (2) e ad Ercolano.

LE ANALISI

Il ceppo virale indiano (Delta) si posiziona dunque al secondo posto dopo quello inglese (Alfa), nella lista dei campioni sequenziati con un salto che gli consente di passare da un'incidenza dell'1 per cento, registrata nei rilievi precedenti (8 casi contanti in tutto nell'ultimo mese) al 25 per cento dei campioni analizzati, dunque in linea con la media nazionale. Un quadro che emerge a seguito delle attività settimanali di sequenziamento previste dal piano di sorveglianza sui ceppi virali circolanti in Campania (condotto da Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno, Azienda ospedaliera Dei Colli, in particolare l'ospedale Cotugno, e il Tigem su finanziamento della Regione). In totale, nella settimana precedente al 16 giugno (data dell'ultimo prelievo di campioni biologici) sono stati esaminati 321 tamponi di soggetti risultati positivi al Covid 19 con tampone molecolare. Dalle ulteriori indagini genetiche effettuate è

emersa la presenza di 170 varianti inglesi e 82 indiane. Il resto della lista di ceppi virali si compone di 36 varianti brasiliane, 6 colombiane (concentrate a Laurino, nel Cilento, nell'ambito di una comunità di religiosi emersi su una trentina di positivi individuati dallo screening a tappeto e da un focolaio partito all'interno di una comunità di religiosi). Infine altre 23 europee e 4 varianti di origine incerta in fase di definizione.

DE LUCA

Uno scenario in cui torna a farsi sentire la voce del Governatore



Vincenzo De Luca: «Non è l'abbandono della mascherina a segnare la riapertura – ha sottolineato in occasione della presentazione della Fiera del libro, in programma a Palazzo Reale a Napoli agli inizi di luglio – toglierla non è conquistare lo sbarco in Normandia o firmare la costituzione democratica. I turisti arrivano quando percepiscono una società responsabile e non perduta nella movida senza regole che ci porterà a un nuovo calvario a ottobre». De Luca punta il dito anche sul governo di Roma per come ha gestito la comunicazione sui vaccini e per «i 300 che parlano di Covid» che hanno suscitato dubbi e paure.

IL TRACCIAMENTO

I dati sui contagi delta in Cam-

pania sono stati intanto comunicati all'Istituto superiore di Sanità e all'Unità di crisi regionale nell'ambito dei rispettivi piani di sorveglianza nazionale e regionale e per il tracciamento alla Asl competente. Sono in corso ulteriori approfondimenti epidemiologici e sullo stato vaccinale dei soggetti colpiti. Molti sono giovani con meno di 30 anni. Tutti e 82 i pazienti positivi alla variante sono stati ieri contattati per avviare un più capillare tracciamento dei contatti. Pochi gli ospedalizzati. Allo stato si segnala un solo decesso in un caso trasferito in ospedale il giorno prima su cui sono in corso ulteriori indagini per la conferma della variante Delta. «Sul nostro territorio insiste una vasta comunità di cittadini del Bangladesh — sostiene Gaetano

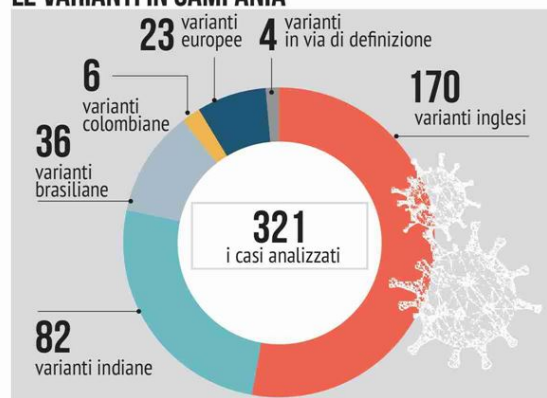
D'Onofrio, direttore sanitario della Asl Napoli 3 sud – in particolare a Palma Campania dove sono oltre 10 mila. Una comunità chiusa, molti clandestini e pochi vaccinati. Sono impiegati in lavori agricoli, nel turismo, negli allevamenti, come domestici. Non sempre si riescono a intercettare all'aeroporto perché viaggiano spesso in treno e con triangolazioni da altre zone. Ad ogni modo non registriamo incrementi di ricoveri e di letalità. I pazienti colpiti sono tuttavia in maggioranza italiani e stanno quasi tutti in condizioni di compenso respiratorio. Chi è vaccinato non è in ospedale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA ASL 3 AVVERTE: UN FOCOLAIO AD AGEROLA IN UNA PALESTRA COINVOLTE FINORA DUE FAMIGLIE



LE VARIANTI IN CAMPANIA





FONTE: sequenziamento condotto per la Regione Campania da Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Azienda Ospedaliera dei Colli (ospedale Cotugno) e Tigen

L'EGO - HUB



Peso: 1-2%, 4-48%

 MENU  CERCA


ACCEDI **ABBONATI**

PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA

HOME

NAPOLI

AVELLINO

BENEVENTO

SALERNO

CASERTA

CALABRIA

ALTRE SEZIONI CRONACA **POLITICA** CULTURA STYLE RICORDI D'INFANZIA

Mascherine all'aperto, De Luca tira dritto: «Toglierla non è conquistare lo sbarco in Normandia»

NAPOLI > POLITICA

Martedì 22 Giugno 2021



«L'evento **Napoli Città Libro** è una riapertura della società che non è legato all'abbandono della mascherina. Toglierla non è conquistare lo sbarco in Normandia o firmare la Costituzione democratica». Così il presidente della Regione Campania, [Vincenzo De Luca](#), nella presentazione dell'evento letterario.

APPROFONDIMENTI



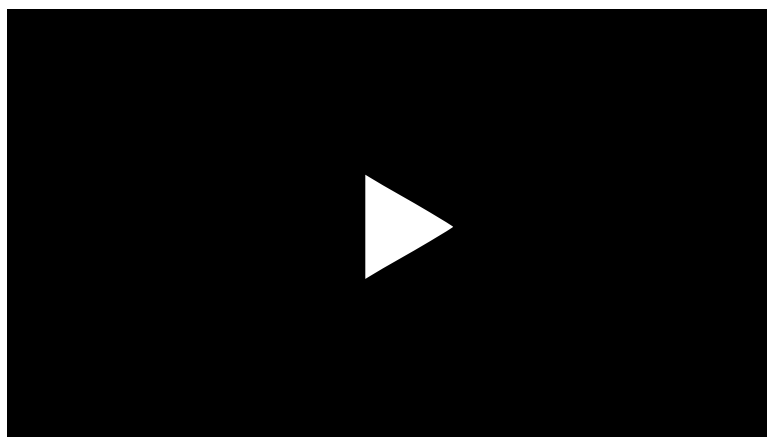
LE RIAPERTURE

Mascherine via il 28 giugno: dai ristoranti ai mezzi pubblici e ai...



IL REPORTAGE

Campania zona bianca, c'è aria di normalità ma i...



De Luca, che ha intenzione di confermare la mascherina all'aperto oltre le decisioni del governo, ha detto: «Ho letto che i turisti arrivano se non ci sono le mascherine, invece vengono quando vedono che c'è una società responsabile e non perduta in una movida irresponsabile, che ci porterà a un nuovo calvario a ottobre»

Ultimo aggiornamento: 14:13

NAPOLI



Napoli, in aeroporto il centro tamponi «Duty health»



Mascherine all'aperto, de Magistris contro De Luca: «Decide il governo, non il governatore»



Meteo Napoli domani, è allerta per le ondate di calore: temperature su fino a 38 gradi



Nascono sei pavoni nel carcere di Nisida, pet therapy con i minori

di Melina Chiapparino



Roccarainola, forestali individuano stalla illegale: sequestro e denuncia

di Nello Lauro




Denise Pipitone, Piera Maggio diffida Quarto Grado e il giornalista Abbate viene ricoperto di insulti: cosa è successo



Napoli, relazione con moglie di un detenuto: gli scavano la fossa, la polizia lo salva

VIDEO PIU' VISTO



Euro 2020, Paola Ferrari come Sharon Stone: i giornali stranieri commentano l'accavallamento

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti
COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE
Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI
PIÙ VOTATI
0 di 0 commenti presenti
Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

FIRENZE

**Bimbo di 2 anni scomparso
nella notte: «Ci siamo
svegliati e era più a letto»**

LA PREVENZIONE

**Napoli, nell'aeroporto di Capodichino
il centro tamponi «Duty health»**

• Nascono sei pavoni nel carcere di Nisida, pet therapy con i minori • Galleria Vittoria di Napoli, i soldi sono ancora bloccati: ecco la verità sui ritardi

L'EPIDEMIA

**De Magistris contro De Luca:
«Decide il commissario»**

• Mascherine all'aperto, De Luca tira dritto: «Toglierla non è conquistare lo sbarco in Normandia» • Mascherine via il 28 giugno: dai ristoranti ai mezzi pubblici e ai centri commerciali, quando si dovrà indossare

INSTAGRAM

**Ddl Zan, Elodie contro il Vaticano: «Per fortuna i miei genitori
non mi hanno battezzata»**

• Ddl Zan, il Vaticano: «Viola il Concordato e impedisce ai cattolici la libertà di esprimersi»
• Vaticano contro il ddl Zan. Letta: «Pronti al dialogo sui nodi», Salvini: «Stop e revisione come chiedeva la Lega»

OMOFobia

**Ddl Zan, Vladimir Luxuria contro il Vaticano: «Enorme passo
indietro»**

• Ddl Zan, il Vaticano: «Viola il Concordato» • Modena, il ddl Zan entra nelle scuole

f t r

LE PIÙ CONDIVISE



**Nave da crociera
nega imbarco
a turisti: vittoria dei
consumatori,
condannata agenzia
di viaggi**

f t r



**Viaggi all'estero:
green pass,
quarantena, Paesi
vietati. Tutte le regole
per il turismo**

f t r



**Gli ospiti non si
presentano, Mara
Venier stizzita a
Domenica In: «Non è
una cosa molto
garbata...»**

f t r

GUIDA ALLO SHOPPING



**Oggi è il Prime Day 2021: ecco tutte le
offerte da non perdere su Amazon**

Casa
ilmessaggerocasa.it



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI
SU ILMESSAGGEROCASA.IT

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia